

## AUGUSTA TAURINORUM 2.0

Un nuovo modo per conoscere la storia della città romana



Capita spesso che, effettuando lo scavo per un parcheggio o per la posa di tubature, emergano inaspettate tracce del passato. In queste situazioni, non sempre di facile gestione, entra in gioco l'archeologo di emergenza. Il suo compito, come quello di tutti gli archeologi che nel corso del tempo si sono presi cura del nostro prezioso patrimonio culturale, è quello di verificare, preservare e documentare tutto ciò che il suolo della nostra città ci restituisce.

Passeggiando nel centro storico è impossibile non ammirare la Porta Palatina o i resti del Teatro romano. È curioso e frequente trovare reperti anche nei luoghi più impensati: quando si scende con la macchina in un parcheggio sotterraneo, mentre si visita il Museo Egizio e ci si trova di fronte un muro romano, salendo la scala a chiocciola dell'antica torre romana inglobata dentro Palazzo Madama o imbattendosi in un paracarro nel Quadrilatero romano.

Dell'antica città di Augusta Taurinorum conosciamo il periodo di fondazione, la sua estensione, alcuni dei suoi edifici più importanti e il nome di molti personaggi che l'hanno abitata. Anche senza essere degli esperti cultori di archeologia, verificiamo inconsapevolmente l'origine romana di Torino ogni volta che passeggiamo nel suo centro storico: qui l'impianto urbanistico mantiene la sua inconfondibile ortogonalità declinata in cardini e decumani perfettamente tracciati che, ancora oggi, costituiscono l'ossatura dell'assetto stradale.

Scavo dopo scavo, il sottosuolo continua a regalarci tracce del passato che, come veri e propri indizi, ci permettono di ricostruire la storia della città, aggiornando di continuo le nostre conoscenze archeologiche.

Ecco perché Brigata Cultura ha deciso di realizzare un nuovo strumento, al passo coi tempi, per parlare a tutti dell'archeologia romana a Torino. Si tratta di una mappa interattiva che permette di scoprire quali siano i luoghi importanti dell'antica Augusta Taurinorum, e comprende sia reperti ancora in sito sia i luoghi di rinvenimento di oggetti ora esposti al Museo di Antichità. La mappa è inserita in una pagina web ricca di contenuti e informazioni: una photogallery dinamica e sempre aggiornata, una sezione dedicata ad articoli e approfondimenti di carattere scientifico e divulgativo e una sezione di carattere didattico, dove trovano spazio le esperienze fatte dalle scuole durante visite e laboratori.

La storia di Augusta Taurinorum viene comunicata in modo interattivo e accattivante, di facile utilizzo per un'ampia fascia di utenti – scuole, appassionati e tutti i cittadini. Il sito può essere sempre aggiornato sulle ultime novità in materia e in linea con le nuove tecnologie (il sito e la stessa mappa sono responsive e, quindi, fruibili anche dagli smartphone). Per la prima volta esiste uno strumento tecnologico completamente dedicato al tema della Torino romana, incentivando i diversi pubblici ad avvicinarsi all'argomento anche tramite il dialogo diretto con l'archeologo. Infatti esiste un'apposita sezione per rivolgere domande ai nostri esperti e soddisfare così dubbi e curiosità sulla storia antica di Torino.

L'importanza dell'archeologia non è solo quella *“di fare riemergere le tracce del passato, ma anche di renderle comprensibili e saperle trasfondere in un progetto per il futuro”*\* ed è questo l'intento di questo nuovo progetto!

Stefania Bonino e Edoardo Vigo

*\*Egle Micheletto, Torino: archeologia nella città contemporanea in Rivista MuseoTorino / n.7, p. 6*